

SENIGALLIA
Provincia di Ancona

Proprietà:

Regione Marche

Committente:

Assam

Ubicazione:

Via Cesano Bruciata 140, Senigallia (AN)

Progetto:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA BONIFICA
E RIMOZIONE AMIANTO CAPANNONE DEL
VIVAIO "BRUCIATE" DI SENIGALLIA

PROGETTO DEFINITIVO/
ESECUTIVO

Oggetto:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Codice Elaborato:

All. **A**

Data:

MARZO 2019

Progettista:

ING. ANDREA CATENA

Sede ufficio: Via Cristoforo Colombo n. 116

60027 Osimo (AN)

Tel. 071.4606620

andrea@catenaengineering.it

andrea.catena@ingpec.eu

C.F. CTNDR85A25G157T / P.IVA 02670510425



RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

1) GENERALITA'

La presente relazione descrive il progetto definitivo ed esecutivo, commissionato dall'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), per i lavori di manutenzione straordinaria da realizzare presso il Vivaio "Bruciate" di Senigallia (AN) sito in Via Cesano Bruciata n. 140, Senigallia (AN) e consistenti in:

- bonifica mediante rimozione e smaltimento amianto con rifacimento manto di copertura ed opere di lattoneria connesse di un capannone ricovero attrezzi;
- bonifica mediante rimozione amianto di una canna fumaria su immobile in prossimità del capannone sopracitato e di stessa proprietà;

L'immobile, di proprietà della Regione Marche ma conferito in uso all'ASSAM, è distinto al NCEU del Comune di Senigallia al foglio 86, mappale 128. L'edificio, ai sensi del P.R.G. vigente, è individuato all'interno della Zona "Ambiti di tutela dei corsi d'acqua soggetti a tutela integrale" di cui all'art. 33 delle relative Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Senigallia.

Si precisa che l'intervento non altererà lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio infatti il progetto prevede la sostituzione del vecchio manto di copertura in m.c.a. con un nuovo manto di copertura ecologico dello stesso colore originario.

2) CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE

La costruzione ha uno sviluppo rettangolare in pianta, si sviluppa su un solo piano fuori terra ed attualmente il manto di copertura, di dimensione pari a 23,00 x 12,00 m circa, è costituito esternamente da pannelli in cemento-amianto che si appoggiano su travi in calcestruzzo armato prefabbricato ed internamente da una lastra di controsoffitto sempre in cemento-amianto. L'opera di bonifica, necessaria per i rischi legati alla presenza del fibrocemento-amianto, prevede la rimozione del vecchio manto di copertura, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto e del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994 e successive modifiche, e la sostituzione di quest'ultimo con un nuovo manto di copertura realizzato con pannelli coibentati ecologici a profilo grecato curvo e colore bianco-grigio, così composti:

- Esterno in lamiera in acciaio zincato preverniciato dello spessore nominale 8/10;

- Anima centrale in schiuma poliuretanica rigida, densità totale 44+4kg/m³;
- Interno in lamiera in acciaio zincato preverniciato dello spessore nominale 5/10;

I pannelli, poggiati sulle travi esistenti, sono caratterizzati da leggerezza e da elevate prestazioni meccaniche e non comportano un aumento dei carichi gravanti sulla struttura, ma, come dimostrato nell'elaborato della relazione di calcolo, riducono il peso permanente.

L'intervento si qualifica come Riparazione o intervento locale, come definito al §8.4.1 delle NTC 2018 ed al §C8.4.1 della Circolare 21 Gennaio 2019 n.7.

I lavori si concludono con l'installazione di un sistema anticaduta, obbligatorio secondo la L.R. del 22 aprile 2014, n. 7 e la L.R. 31 luglio 2018, n. 30, costituito da una linea flessibile ancorata al pannello coibentato ecologico a garanzia della sicurezza per eventuali manutenzioni future in quota. I dispositivi di ancoraggio sono dimensionati come da relazione allegata.